

Codice XST014

D.D. 10 aprile 2018, n. 428

Oggetto REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE APPROVAZIONE ELENCO DI PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE PER LA CAMPAGNA 2015 AI SENSI DEI "PAGAMENTI AGROAMBIENTALI" (MISURA 214): n. 1 ELENCO.

Visto l'art. 8 della L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 *"Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)"* che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 *"L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art.11"* con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che:

- con D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008, 5 Strutture Temporanee articolazioni della Direzione "Agricoltura, e tra queste la Struttura Temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola;
- con D.G.R. n. 5-4289 del 29/11/2016 è stato affidato al dott. Mario VENTRELLA l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola", con decorrenza 01/12/2016;
- con D.G.R. n. 38-6037 del 01/12/2017 è stata prorogata sino al 02/08/2018 la Struttura Temporanea XST014 "Agricoltura del territorio delle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola", ed è stato confermato l'incarico di Responsabile della Struttura in capo al dott. Mario VENTRELLA;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 *"Disposizioni inerenti i procedimenti in corso"*, prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

visto il regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio e s.m.i sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) ed il relativo regolamento applicativo (CE) n. 817/2004 della Commissione, attuato mediante i Piani regionali di sviluppo rurale 2000-2006;

visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2000) 2507 del 7/9/2000 e, in conseguenza di ulteriori modifiche, in ultimo con la Decisione C(2003) 4102 del 28/10/2003;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che

stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 39 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede pagamenti agroambientali per impegni che oltrepassino le specifiche norme obbligatorie di cui agli art. 5 e 6 e agli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 (secondo la tavola di concordanza corrispondenti all'allegato II del reg. (UE) 1306/2013), i requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci ed eventuali altre pertinenti norme obbligatorie della legislazione nazionale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 214 (Pagamenti agroambientali) e nell'ambito di questa l'Azione 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integra);

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 è stato applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, ha abrogato il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

visto il reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito il secondo set di regole per la transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 e che sancisce all'articolo 3, par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, che comprende i pagamenti agroambientali;

vista la Determinazione ARPEA n. 81 del 7 maggio 2015, modificata dalle Determinazioni di ARPEA n. 82 del 13 maggio 2015, n. 94 del 28 maggio 2015 e n. 127 del 3 agosto 2015, che hanno fissato i termini di presentazione telematica delle domande di pagamento (prosecuzione impegni) della Misura 214 e Misura F Reg. CE 1257/99;

vista la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. recante "Disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti la presentazione condizionata delle domande di aiuto (e di pagamento) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" (azioni 214.1 e 214.2) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 29-1516 del 3 giugno 2015;

vista la Determinazione dirigenziale n. 328 del 4.06.2015 avente per oggetto "Disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti le domande di pagamento per la prosecuzione di impegni relativi alla misura 214 (pagamenti agroambientali) del PSR 2007-2013 ed al reg. (CEE)

2078/92 ed alla misura F del PSR 2000-2006 (D.G.R. n. 8-1304 del 13.04.2015)”;

vista la D.G.R. n. 29-1516 del 3 giugno 2015 e s.m.i. avente per oggetto “Regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. e reg. (UE) n. 1310/2013: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2015: presentazione condizionata di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013, azione 214.2;

tenuto conto in particolare che la DGR in ultimo citata ha stabilito la presentazione di nuovi impegni giuridici (anche denominati domande di aiuto e di pagamento) per l’anno 2015 ai sensi dell’azione 214.1 condizionata alla notificazione ai servizi della Commissione europea delle modifiche finanziarie al PSR 2007-2013 e del PSR 2014-2020, al fine di utilizzare le risorse della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” secondo il regime transitorio, qualora le risorse del PSR 2007-2013 non fossero state sufficienti oppure non utilizzate entro il 31.12.2015;

visti, inoltre, i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale 2007-2013 per le azioni 214.1 e 214.2 e le condizioni (tra cui il regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014, in vigore dal 2015) che sarebbero state applicate alle domande in oggetto riportati rispettivamente ai punti 5 e 6 e in allegato alla deliberazione n. 29-1516 del 3.6.2015;

vista la determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015 con la quale il Settore regionale “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile” ha approvato le graduatorie delle domande delle azioni 214.1 “Applicazione delle tecniche di agricoltura integrata” individuando, tra l’altro, le domande ammissibili e potenzialmente finanziabili al termine dei controlli amministrativi massivi, che includono gli incroci effettuati nell’ambito del sistema integrato di gestione e controllo;

vista la legge regionale 21/06/2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l’art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la L.R. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l’istituzione dell’ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:

- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la Convenzione stipulata in data 07/02/2017 tra l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e la Regione Piemonte – Struttura temporanea XST014 “Agricoltura del Territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola”, per la delega delle attività istruttorie e dei controlli sulle domande di pagamento nell’ambito del PSR 2014-2020 e precedenti programmazioni;

preso atto degli anticipi concessi dall'Arpea (ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell'azione relativa alla domanda presentata;

tenuto conto che la citata determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 stabilisce che gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla conseguenziale produzione degli elenchi di liquidazione;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2015 di competenza dell'ambito territoriale delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi della determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014;

considerato che attualmente risultano definite le proposte di liquidazione per l'anno 2015 a favore di:

n. 3 beneficiari – elenco n. 2 - per l'azione 214.1 Applicazione delle tecniche di produzione integrata - Nuove adesioni;

stabilito di approvare pertanto 1 elenco di proposte di liquidazione per la campagna 2015 ai sensi dei Pagamenti Agroambientali (Misura 214), azione 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata), e che tale elenco costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

attestato che le attività istruttorie oggetto della presente determinazione si sono concluse entro i termini previsti dalla citata Convenzione stipulata in data 07/02/2017 con Arpea;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

1) in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2015, di prendere atto:

- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione e
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento

di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Novara e del VCO;

2) di approvare il seguente elenco di proposte di liquidazione per la campagna 2015 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte - Pagamenti agroambientali (Misura 214), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

elenco n. 2 contenente proposte di liquidazione a favore di 3 beneficiari ai sensi dell'azione 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) (Nuove adesioni) per un importo complessivo di Euro 20.695,68;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Vicario di Direzione
Dott. Franco Antonio Olivero